

# Indice

<b>Presentazione</b> .....	»	19
<b>Premessa</b> .....	»	21
<b>Capitolo 1</b>		
<b>LO SVILUPPO DELLA PSICOLOGIA IN PROSPETTIVA STORICA ED EPISTEMOLOGICA</b> .....	»	25
<b>Sommario</b> .....	»	25
<b>Schema del Capitolo 1</b> .....	»	27
<b>1.1. Che cos'è la psicologia?</b> .....	»	29
1.1.1. Significato originario del termine "psicologia" .....	»	29
1.1.2. Significato attuale del termine "psicologia" .....	»	29
<b>1.2. La psicologia: disciplina di storia breve, ma di origini lontane</b> .....	»	30
1.2.1. La prospettiva storica .....	»	30
1.2.1A Prospettiva storica: condizioni precedenti .....	»	31
1.2.1A.a. Dalla filosofia antica alla nascita della psicologia scientifica moderna nel 1879: una sintesi introduttiva .....	»	32
1.2.1A.b. Il concetto e il fine della filosofia antica alle sue origini .....	»	32
1.2.1A.1. Il periodo Naturalistico: sostenitori dell'unità tra corpo e anima .....	»	33
1.2.1A.2. Ultima fase del periodo Naturalistico e inizio del periodo Umanistico: sostenitori della distinzione tra corpo e anima .....	»	34
1.2.1A.3. Il periodo delle grandi sintesi di Platone ed Aristotele .....	»	36
1.2.1A.3.a. Aristotele: una teoria ilomorfica (materia-forma) .....	»	36
1.2.1A.3.a1. I tre livelli della vita .....	»	36
1.2.1A.3.a2. Le facoltà dell'anima .....	»	37
1.2.1A.4. Verso il costituirsi della medicina come scienza: le origini .....	»	37
1.2.1A.4.a. Ippocrate: la teoria degli umori .....	»	37
1.2.1A.4.b. Teofrasto: la nozione di carattere .....	»	38
1.2.1A.5. Gli sviluppi delle scienze particolari nell'età Ellenistica .....	»	39
1.2.1A.6. Il declino della scienza Ellenistica .....	»	40
1.2.1A.7. Il pensiero cristiano: verso un'antropologia tridimensionale ...	»	40
1.2.1A.7.a. La Chiesa contrasta i problemi dottrinali e filosofici .....	»	41
1.2.1A.8. La scienza medica in età Imperiale: il medico Galeno .....	»	41
1.2.1A.9. Il Pensiero medievale: si arresta lo studio sistematico del mondo naturale .....	»	42

---

1.2.1A.10. La rivoluzione rinascimentale: riprendono gli studi del mondo naturale	» 44
1.2.1A.11. Dal XVI al XVIII secolo: lo sviluppo delle scienze naturali	» 44
1.2.1A.11.a. Cartesio e il concetto dualistico dell'uomo	» 44
1.2.1A.11.b. Locke e gli empiristi britannici: l'importanza dell'esperienza	» 45
1.2.2A.11.c. Cabanis e gli ideologi: la concezione unitaria ontologica dell'uomo	» 45
1.2.1A.11.d. Necessità di trovare un "metodo" per osservare e indagare i fenomeni che riguardano l'uomo	» 47
1.2.1A.11.d1. Herbart e il pensiero tedesco: l'inserimento della psicologia nelle scienze naturali	» 47
1.2.1A.11.d2. Fechner e la psicofisica: l'introduzione del "metodo" della ricerca	» 47
1.2.1A.11.d3. Helmholtz e la fisiologia: lo studio dei tempi di reazione	» 48
1.2.1A.12. Wilhelm Wundt e la nascita della psicologia scientifica: anno 1879	» 49
1.2.1A.12.a. La psicologia sperimentale di Wundt è "scienza della coscienza" e non "scienza dell'anima"	» 49
1.2.1A.12.b. Il laboratorio di ricerca in psicologia e il metodo introspettivo	» 49
1.2.1A.12.c. Limiti del metodo introspettivo	» 51
1.2.1A.12.d. Wundt e la dimensione religiosa	» 52
1.2.1B. Prospettiva storica: sviluppi successivi	» 52
1.2.1B.1. Sviluppi immediatamente successivi alla nascita della psicologia scientifica	» 53
1.2.1B.1.a. Diffusione dei primi laboratori di psicologia sperimentale nel mondo	» 53
1.2.1B.1.b. Pubblicazioni delle prime riviste specializzate	» 54
1.2.1B.1.c. Fondazione delle prime associazioni culturali	» 54
1.2.1B.1.d. Organizzazione dei primi Congressi internazionali	» 54
1.2.1B.2. Le principali Scuole o correnti di psicologia sperimentale	» 55
1.2.1B.2.a. Lo Strutturalismo	» 56
1.2.1B.2.a1. Qual è la concezione d'uomo dello Strutturalismo?	» 56
1.2.1B.2.b. Il Funzionalismo	» 56
1.2.1B.2.b1. W.B. James e la ricerca psicologica sulla religiosità	» 57
1.2.1B.2.b2. Qual è la concezione d'uomo del Funzionalismo?	» 59
1.2.1B.2.c. Il Comportamentismo	» 59
1.2.1B.2.c1. Il Comportamentismo rifiuta lo studio della coscienza	» 60
1.2.1B.2.c2. Il neocomportamentismo	» 61
1.2.1B.2.c3. La mappa cognitiva	» 61
1.2.1B.2.c4. La variabile interveniente	» 61
1.2.1B.2.c5. Skinner e il condizionamento operante	» 62
1.2.1B.2.c6. Qual è la concezione d'uomo del Comportamentismo?	» 63
1.2.1B.2.d. La Riflessologia	» 63

1.2.1B.2.d1. L'arco riflesso	» 63
1.2.1B.2.d2. Pavlov e il condizionamento classico: esperimento con i cani	» 64
1.2.1B.2.d3. Qual è la concezione d'uomo della Riflessologia?	» 65
1.2.1B.2.e. La Psicologia della Gestalt	» 65
1.2.1B.2.e1. F. Brentano e la psicologia dell'atto	» 66
1.2.1B.2.e2. C. von Ehrenfels e le "qualità-formali"	» 66
1.2.1B.2.e3. Concetto fondamentale della psicologia della Gestalt	» 67
1.2.1B.2.e4. Le leggi della percezione visiva	» 67
1.2.1B.2.e5. Il concetto di "insight" nell'apprendimento	» 69
1.2.1B.2.e6. Qual è la concezione d'uomo nella psicologia della Gestalt?	» 70
1.2.1B.2.f. La psicologia cognitivista	» 70
1.2.1B.2.f1. Il modello T.O.T.E. in sostituzione del paradigma stimolo-risposta	» 71
1.2.1B.2.f2. Prima fase: l'uomo come soggetto passivo, elaboratore d'informazione in analogia con il computer (modello HIP)	» 71
1.2.1B.2.f3. Seconda fase: revisione critica, rifiuto dell'analogia uomo-computer, la tendenza ecologica	» 72
1.2.1B.2.f4. La scienza cognitiva opposta alla tendenza ecologica	» 72
1.2.1B.2.f5. Modularismo e Connessionismo	» 73
1.2.1B.2.f6. Qual è la concezione d'uomo della psicologia cognitivista?	» 73
1.2.2. La prospettiva epistemologica	» 73
1.2.2.1. Evoluzione del concetto di scienza nella storia del pensiero occidentale	» 74
1.2.2.1.a. La concezione dimostrativa di scienza	» 74
1.2.2.1.b. La concezione descrittiva di scienza	» 75
1.2.2.1.b1. Il Positivismo logico	» 76
1.2.2.1.b2. Influenza del Positivismo logico sulla psicologia	» 76
1.2.2.2.c. La concezione autocorreggibile di scienza	» 77
1.2.2.2.c1. K. Popper e il razionalismo critico	» 77
1.2.2.2.c2. T. Kuhn e la dimensione storica del paradigma	» 78
1.2.2.2.c3. I. Lakatos e il metodo dei programmi di ricerca	» 79
1.2.2.2.c4. P. Feyerabend e l'anarchismo metodologico	» 80
1.2.2.2.c5. Verso un'epistemologia della complessità	» 80
1.2.2.2.c6. "Scindere" per conoscere?	» 81
1.2.2.3.d. La concezione costruttivista di scienza	» 82
1.2.2.3.d1. La nozione di complessità come avvertimento critico nei confronti delle semplificazioni e dei riduzionismi	» 82
1.2.2.3.d2. La Teoria dei Sistemi nella direzione della complessità	» 82
1.2.2.3.d3. La necessità di una conoscenza della conoscenza	» 83
1.2.2.3.d4. Il recupero della nozione di complessità non vuol dire soggettivismo relativista	» 83
<b>1.3. Riepilogo</b>	» 84
<b>1.4. Bibliografia di approfondimento</b>	» 88

**Capitolo 2**

<b>LE TEORIE DELLA PERSONALITÀ</b> .....	» 89
<b>Sommario</b> .....	» 89
<b>Schema del Capitolo 2</b> .....	» 91
<b>2.1. Aspetti generali</b> .....	» 93
2.1.1. Le motivazioni dell'agire umano .....	» 95
2.1.2 I bisogni .....	» 96
2.1.3. Il concetto di "vissuto" .....	» 97
2.1.4. I sentimenti .....	» 98
2.1.5. I valori .....	» 98
2.1.6 Studio della personalità attraverso la "metafora" .....	» 100
<b>2.2. La teoria psicoanalitica di Sigmund Freud</b> .....	» 101
2.2.1. La dinamica del comportamento e il concetto di energia .....	» 102
2.2.2. Gli antecedenti filosofici della nozione di inconscio .....	» 103
2.2.3. La struttura della personalità .....	» 103
2.2.4. L'Es e la teoria delle pulsioni .....	» 105
2.2.5. Il principio del piacere e il principio di realtà .....	» 105
2.2.6. L'Io e i meccanismi di difesa .....	» 105
2.2.7. Freud e la dimensione religiosa .....	» 108
2.2.8. L'influsso dell'opera di Freud .....	» 109
<b>2.3. Gli sviluppi della psicoanalisi</b> .....	» 110
2.3.1. La psicoanalisi dell'Io .....	» 110
2.3.1.1. Heinz Hartmann .....	» 110
2.3.1.2. David Rapaport .....	» 111
2.3.1.3. Anna Freud .....	» 111
2.3.1.4. René Spitz .....	» 112
2.3.1.5. Margaret Mahler .....	» 112
2.3.1.6. Erik Erikson .....	» 112
2.3.2. La psicoanalisi delle relazioni oggettuali .....	» 112
2.3.2.1. Melanie Klein .....	» 112
2.3.2.2. Wilfred Bion .....	» 113
2.3.2.3. Donald Winnicott .....	» 113
2.3.2.4. John Bowlby .....	» 114
2.3.3. La psicoanalisi del Sé .....	» 114
2.3.3.1. Heinz Kohut .....	» 114
2.3.4. La psicoanalisi sociale .....	» 116
2.3.4.1. Karen Horney .....	» 116
2.3.4.2. Erich Fromm .....	» 117
2.3.4.3. Fromm e la dimensione religiosa .....	» 118
2.3.4.4. Harry Stack Sullivan .....	» 119
<b>2.4. La psicologia analitica di Carl Gustav Jung</b> .....	» 119
2.4.1. Gli archetipi .....	» 119

2.4.2. Il processo d'individuazione	» 121
2.4.3. Jung e la dimensione religiosa	» 122
<b>2.5. La psicologia individuale di Alfred Adler</b>	<b>» 123</b>
2.5.1. Gli stadi della psicoterapia individuale adleriana	» 125
<b>2.6. La psicologia fenomenologica</b>	<b>» 126</b>
2.6.1. La fenomenologia in ambito psichiatrico	» 127
2.6.2. Karl Jaspers	» 127
2.6.3. Eugene Minkowski	» 128
2.6.4. Ludwig Binswanger	» 128
<b>2.7. La psicologia umanistica</b>	<b>» 130</b>
2.7.1. Carl Rogers	» 131
2.7.2. La relazione terapeutica secondo Rogers	» 132
2.7.3. Abraham Maslow e la teoria della motivazione	» 133
2.7.4. Viktor Frankl e l'analisi esistenziale	» 135
<b>2.8. La psicologia dei "tratti"</b>	<b>» 137</b>
2.8.1. G.W. Allport	» 137
2.8.1.1. Allport e la dimensione religiosa	» 138
2.8.2. H. Murray	» 138
2.8.3. R. Cattell	» 139
2.8.4. H. Eysenck	» 139
2.8.5. I cinque "Grandi Fattori"	» 141
<b>2.9. La psicoterapia comportamentale o Behavior Therapy</b>	<b>» 142</b>
<b>2.10. Gli sviluppi della psicoterapia comportamentale</b>	<b>» 143</b>
2.10.1. La psicoterapia cognitivo-comportamentale	» 143
2.10.2. G.A. Kelly, A. Ellis e A.T. Beck: anticipatori della psicoterapia cognitiva	» 145
2.10.3. La psicoterapia cognitiva: i principi fondamentali	» 146
2.10.3.1. Le distorsioni cognitive come autoconferma del concetto di sé	» 147
2.10.3.2. Gli obiettivi della psicoterapia cognitiva	» 148
2.10.3.3. Il concetto di costruzione della conoscenza	» 148
2.10.4. La psicoterapia cognitiva-razionalista e cognitiva-costruttivista	» 149
2.10.4.1. Relazione tra costruzione della conoscenza personale e crescita della conoscenza scientifica: una metafora epistemologica	» 150
2.10.4.2. Il costruttivismo epistemologico: una concezione della conoscenza	» 152
2.10.4.3. La teoria della complessità: lo psicoterapeuta "costruisce" la realtà che descrive	» 152
<b>2.11. Il modello bio-psico-sociale</b>	<b>» 153</b>
<b>2.12. Altri approcci psicoterapeutici</b>	<b>» 154</b>
2.12.1. L'Analisi Transazionale	» 154
2.12.2. La Bioenergetica	» 154

2.12.3. La psicoterapia della famiglia .....	» 155
2.12.4. La terapia della Gestalt .....	» 155
<b>2.13. Alcune note esplicative .....</b>	<b>» 156</b>
<b>2.14. Riepilogo .....</b>	<b>» 158</b>
<b>2.15. Bibliografia di approfondimento .....</b>	<b>» 160</b>
<b>Capitolo 3</b>	
<b>LA PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO .....</b>	<b>» 161</b>
<b>Sommario .....</b>	<b>» 161</b>
<b>Schema del Capitolo 3 .....</b>	<b>» 163</b>
<b>3.a. Definizioni dei termini “sviluppo” e “psicologia dello sviluppo” ...</b>	<b>» 165</b>
<b>3.b. Le principali teorie dello sviluppo .....</b>	<b>» 166</b>
<b>3.1. Sviluppo affettivo: dalla vita psichica pre-natale alla relazione madre-bambino nello sviluppo psichico del bambino .....</b>	<b>» 167</b>
3.2.1. Vita psichica pre-natale .....	» 167
3.2.1.1. Capacità sensoriali e relazionali fin dal grembo materno .....	» 168
3.2.2. La relazione madre-bambino nello sviluppo psichico del bambino ..	» 171
3.2.2.1. Dalla indifferenziazione iniziale all’integrazione della personalità del bambino secondo R. Spitz .....	» 171
3.2.2.2. Dalla relazione simbiotica alla separazione-individuazione secondo M. Mahler .....	» 172
3.2.2.3. Relazioni oggettuali e concetto di “posizione” in M. Klein .....	» 173
3.2.2.3.a. Oggetto “buono” e oggetto “cattivo” .....	» 173
3.2.2.3.b. La “posizione schizo-paranoide” e la “posizione depressiva” ..	» 174
3.2.2.4. Verso l’autonomia dell’Io e il ruolo delle cure materne secondo D. Winnicott .....	» 174
3.2.2.4.a. Dalla fase di dipendenza assoluta all’autonomia dell’Io .....	» 174
3.2.2.4.b. Il ruolo delle cure materne nello sviluppo e nella differenziazione del Sé .....	» 176
3.2.2.5. La teoria dell’attaccamento di E.J. Bowlby .....	» 178
3.2.2.5.a. Le origini della teoria dell’attaccamento .....	» 178
3.2.2.5.b. Le caratteristiche principali di una relazione d’attaccamento ..	» 180
3.2.2.5.c. Lo sviluppo del sistema di attaccamento .....	» 181
3.2.2.5.d. Attaccamento evitante e ambivalente secondo Bowlby .....	» 183
3.2.2.5.e. La “Strange Situation” di M. Ainsworth e i principali stili d’attaccamento .....	» 184
3.2.2.5.f. Attaccamento nell’età adulta .....	» 186
3.2.2.5.f1. Patterns d’attaccamento e stili di conoscenza .....	» 188
3.2.2.5.f2. Attaccamento e disturbi psicopatologici nell’età adulta .....	» 190
<b>3.3. Sviluppo psicosessuale: gli stadi dello sviluppo psicosessuale secondo S. Freud .....</b>	<b>» 192</b>

<b>3.4. Sviluppo cognitivo: lo sviluppo delle funzioni cognitive secondo J. Piaget</b> .....	» 194
<b>3.5. Sviluppo psicosociale: la teoria dello sviluppo psicosociale secondo E. Erikson</b> .....	» 197
<b>3.6. Sviluppo morale: la teoria di L. Kohlberg sullo sviluppo morale</b> ....	» 199
<b>3.7. Sviluppo religioso: le caratteristiche di base dall'infanzia all'età adulta</b> .....	» 199
3.7.1. La fiducia di base nel bambino .....	» 200
3.7.2. Relazione con Dio e analogia con le figure di attaccamento dell'infanzia .....	» 201
3.7.3. La religiosità dei bambini .....	» 204
3.7.4. La religiosità dei fanciulli .....	» 206
3.7.5. La religiosità degli adolescenti .....	» 208
3.7.6. La religiosità immatura .....	» 210
<b>3.8. Alcune note esplicative</b> .....	» 211
<b>3.9. Riepilogo</b> .....	» 215
<b>3.10. Bibliografia di approfondimento</b> .....	» 218

## Capitolo 4

<b>IL METODO SPERIMENTALE IN PSICOLOGIA</b> .....	» 221
<b>Sommario</b> .....	» 221
<b>Schema del Capitolo 4</b> .....	» 223
<b>4.1. Differenze tra senso comune e metodo sperimentale</b> .....	» 225
4.1.1. Il senso comune .....	» 225
4.1.2. Tipi di indagine: dal livello descrittivo al livello sperimentale .....	» 227
<b>4.2. Il metodo sperimentale</b> .....	» 228
4.2.1. Le fasi del ciclo di ricerca .....	» 230
4.2.2. Variabili: dipendente e indipendente .....	» 233
4.2.3. Ipotesi .....	» 233
4.2.4. Studio su gruppi di soggetti: gruppo di controllo e gruppo sperimentale .....	» 233
4.2.5. La misurazione .....	» 234
4.2.6. La validità .....	» 236
4.2.7. Minacce alla validità .....	» 237
4.2.8. Il controllo: strategie impiegate dal ricercatore per controllare le minacce .....	» 238
4.2.9. Procedure di campionamento .....	» 238
4.2.10. Veri esperimenti, quasi-esperimenti e loro differenze .....	» 240
<b>4.3. Altri metodi usati nella ricerca</b> .....	» 240

---

<b>4.4. Alcune note esplicative</b> .....	» 243
4.4.1. La nozione di complessità .....	» 243
4.4.2. Il recupero della centralità dell'osservatore .....	» 244
4.4.3. L'esigenza di una teoria dell'osservatore .....	» 245
4.4.4. Il modo in cui l'epistemologia del ricercatore costruisce la conoscenza scientifica .....	» 246
4.4.5. Non possiamo non avere un rapporto emotivo con le nostre teorie ..	» 247
<b>4.5. Riepilogo</b> .....	» 249
<b>4.6. Bibliografia di approfondimento</b> .....	» 250
<b>Capitolo 5</b>	
<b>IL CERVELLO E IL COMPORTAMENTO</b> .....	» 251
Sommario .....	» 251
Schema del Capitolo 5 .....	» 253
<b>5.1. Una breve nota storica</b> .....	» 255
<b>5.2. I neuroni e la trasmissione sinaptica</b> .....	» 255
<b>5.3. Il sistema nervoso</b> .....	» 257
<b>5.4. Il sistema nervoso centrale (SNC)</b> .....	» 259
<b>5.5. Le tre unità funzionali del cervello</b> .....	» 260
<b>5.6. I due emisferi cerebrali</b> .....	» 262
<b>5.7. Tecniche di osservazione dell'attività cerebrale</b> .....	» 264
<b>5.8. Riepilogo</b> .....	» 266
<b>5.9. Bibliografia di approfondimento</b> .....	» 266
<b>Capitolo 6</b>	
<b>LA PSICOLOGIA CLINICA</b> .....	» 267
Sommario .....	» 267
Schema del Capitolo 6 .....	» 269
<b>6.1. Diagnosi</b> .....	» 271
<b>6.2. Terapia</b> .....	» 273
<b>6.3. Ricerca</b> .....	» 275
<b>6.4. Formazione</b> .....	» 275
<b>6.5. Consulenza</b> .....	» 275
<b>6.6. Prevenzione</b> .....	» 276
<b>6.7. Riepilogo</b> .....	» 277
<b>6.8. Bibliografia di approfondimento</b> .....	» 278



**Capitolo 7**

<b>IL COLLOQUIO PSICOLOGICO</b> .....	» 279
<b>Sommario</b> .....	» 279
<b>Schema del Capitolo 7</b> .....	» 281
<b>7.1. Alcune definizioni di colloquio psicologico</b> .....	» 283
<b>7.2. Una definizione generale di colloquio psicologico</b> .....	» 283
<b>7.3. I processi del colloquio</b> .....	» 284
7.3.1 La comunicazione verbale e non verbale nel colloquio .....	» 284
7.3.2. Possibili significati della comunicazione non verbale durante il colloquio .....	» 285
7.3.3. Pragmatica della comunicazione umana .....	» 286
7.3.4. Le difese nel colloquio .....	» 288
7.3.5. Tipi di relazione da evitare tra operatore e utente .....	» 288
<b>7.4. Diversi tipi di colloquio in psicologia</b> .....	» 289
7.4. 1. Il colloquio secondo gli scopi .....	» 290
7.4.1.1. Colloquio strutturato o standardizzato .....	» 290
7.4.1.2. Colloquio clinico di ricerca .....	» 290
7.4.1.3. Colloquio diagnostico .....	» 290
7.4.1.4. Colloquio terapeutico .....	» 294
7.4.1.4.a. L'attaccamento e la base sicura nel colloquio terapeutico .....	» 296
7.4.1.4.b. Il colloquio terapeutico inteso come operazione epistemologica .....	» 296
7.4.2. Il colloquio nelle varie fasce di età .....	» 299
7.4.2.1. Il colloquio con i genitori e con il bambino .....	» 299
7.4.2.2. Il colloquio con l'adolescente .....	» 302
7.4.2.3. Il colloquio con l'anziano .....	» 305
7.4.3. Il colloquio tenuto da operatori non necessariamente clinici: la "relazione di aiuto" .....	» 306
7.4.3.1. Definizione di relazione di aiuto .....	» 306
7.4.3.2. La professionalizzazione della relazione di aiuto .....	» 307
7.4.3.3. Gli obiettivi della relazione di aiuto per colui che chiede aiuto .....	» 309
7.4.3.4. Il processo della relazione di aiuto .....	» 310
7.4.3.5. Le problematiche dell'operatore .....	» 312
7.4.3.6. Le risorse dell'operatore .....	» 313
<b>7.5. Riepilogo</b> .....	» 315
<b>7.6. Bibliografia di approfondimento</b> .....	» 316

**Capitolo 8**

<b>LA MALATTIA MENTALE</b> .....	» 317
<b>Sommario</b> .....	» 317
<b>Schema del Capitolo 8</b> .....	» 319
<b>8.1. Prospettiva storica</b> .....	» 321
8.1.1. Antecedenti storici alla nascita della Psichiatria .....	» 321
8.1.2. La nascita della Psichiatria .....	» 322
8.1.3. Prime classificazioni delle malattie mentali .....	» 322
8.1.4. Passaggio dalla classificazione descrittiva all'approccio psicodinamico .....	» 323
8.1.5. Primi tentativi di trattamento della malattia mentale .....	» 324
8.1.6. La Psicofarmacologia .....	» 325
8.1.7. La Psichiatria sociale .....	» 325
8.1.8. Indirizzo Anti-psichiatrico .....	» 326
8.1.9. La riforma psichiatrica in Italia: la Legge 180 .....	» 327
8.1.10. L'assistenza psichiatrica si sposta dal manicomio ai Dipartimenti di Salute Mentale .....	» 328
<b>8.2. Prospettiva clinica</b> .....	» 330
8.2.1. I disturbi psichiatrici .....	» 330
8.2.1.1. La nevrosi .....	» 330
8.2.1.2. La psicosi .....	» 331
8.2.2. Il sistema diagnostico DSM-IV .....	» 331
8.2.2.1. I Disturbi d'Ansia .....	» 332
8.2.2.1.a. La fobia .....	» 332
8.2.2.1.b. I disturbi ossessivo-compulsivi .....	» 333
8.2.2.2. I Disturbi dell'Umore .....	» 335
8.2.2.2.a. Mania .....	» 335
8.2.2.2.b. Depressione .....	» 336
8.2.2.2.c. Disturbi bipolari .....	» 337
8.2.2.3. I Disturbi del Comportamento Alimentare .....	» 338
8.2.2.3.a. Anoressia nervosa .....	» 338
8.2.2.3.b. Bulimia nervosa .....	» 339
8.2.2.4. I Disturbi Schizofrenici .....	» 341
8.2.2.5. I Disturbi di Personalità .....	» 344
8.2.2.5.a. Gruppo A .....	» 345
8.2.2.5.b. Gruppo B .....	» 346
8.2.2.5.c. Gruppo C .....	» 347
8.2.3. La Farmaco-terapia e la classificazione dei farmaci .....	» 349
8.2.4. I concetti fondamentali della psicopatologia .....	» 351
8.2.5. Verso un modello "integrato" di trattamento dei disturbi mentali ...	» 352
<b>8.3. Alcune note esplicative</b> .....	» 353
<b>8.4. Riepilogo</b> .....	» 354
<b>8.5. Bibliografia di approfondimento</b> .....	» 356

**Capitolo 9**

<b>I TEST COME STRUMENTI DI VALUTAZIONE</b> .....	» 357
Sommario .....	» 357
Schema del Capitolo 9 .....	» 359
9.1. Le origini .....	» 361
9.2. Primo uso del termine «test mentale» .....	» 361
9.3. Definizione di test .....	» 362
9.4. Il problema della validità .....	» 363
9.5. Standardizzazione .....	» 366
9.6. Tipologie dei test .....	» 366
9.6.1. Reattivi di intelligenza .....	» 366
9.6.2. Reattivi di personalità .....	» 367
9.6.2.1. Disegno della Figura Umana .....	» 367
9.7. Considerazioni critiche a proposito dei test .....	» 370
9.8. Test psicologici e procedure informatiche: il testing computerizzato .....	» 370
9.8.1. Vantaggi del testing computerizzato .....	» 371
9.8.2. Svantaggi del testing computerizzato .....	» 371
9.8.3. Alcune considerazioni etiche sul testing computerizzato .....	» 372
9.9. Test psicologici somministrati in Internet .....	» 372
9.9.1. Internet Addiction Disorder: sindrome rilevata in Internet mediante test psicologici .....	» 373
9.9.2. Dal test somministrato in Internet alla psicoterapia on-line (la Cyber-terapia) .....	» 374
9.10. Riepilogo .....	» 376
9.11. Bibliografia di approfondimento .....	» 377

**Capitolo 10**

<b>ALCUNE NOTE ESPLICATIVE PER L'APPROFONDIMENTO FORMATIVO: IL RAPPORTO TRA PSICOLOGIA E CHIESA</b> .....	» 379
Sommario .....	» 379
Schema del Capitolo 10 .....	» 381
10.1. Qual è la situazione dell'uomo di oggi? .....	» 383
10.1.1. Il contesto filosofico .....	» 383
10.1.1.1. Interpretazione materialistica dell'uomo .....	» 383
10.1.1.2. Interpretazione della "trascendenza" .....	» 385
10.1.2. Il contesto religioso .....	» 385
10.1.2.1. Movimenti della missione asiatica verso l'Occidente .....	» 386
10.1.2.2. Movimenti esoterici-gnostici dell'Occidente .....	» 386
10.1.2.3. Le sette fondamentaliste .....	» 388
10.1.2.4. Movimenti di proselitismo post-cristiano .....	» 388

---

<b>10.2. Qual è la risposta della Chiesa?</b> .....	» 389
10.2.1. La nuova evangelizzazione .....	» 390
10.2.1.1. Evangelizzare la cultura .....	» 391
10.2.1.2. Evangelizzare il mondo scientifico .....	» 392
<b>10.3. La scienza psicologica nei documenti ecclesiastici dal Concilio     Ecumenico Vaticano II</b> .....	» 393
10.3.1 Aspetti generali .....	» 393
10.3.1.1. Una funzione rivolta verso l'interno (ad intra): la formazione ....	» 394
10.3.1.2 Una funzione rivolta verso l'esterno (ad extra): i destinatari della pastorale .....	» 398
10.3.1.2 a) La Chiesa e la malattia mentale: istituzioni e opere dei secoli passati .....	» 398
10.3.1.2 b) La Chiesa e i malati mentali: orientamenti dopo il Concilio ..	» 399
10.3.1.3. L'accompagnamento pastorale del malato mentale .....	» 401
10.3.1.3.a. Accompagnamento in parrocchia .....	» 401
10.3.1.3.b. Accompagnamento dentro le istituzioni .....	» 402
10.3.1.3.c. Accompagnamento nelle situazioni pastorali: la direzione spirituale e la consulenza pastorale .....	» 403
<b>10.4. Alcune note esplicative</b> .....	» 406
10.4.1. Esiste una psicologia cristiana o esistono psicologi cristiani? .....	» 406
10.4.2. La vocazione cristiana dello psicologo, fedele laico, nella missione della Chiesa .....	» 409
10.4.3. Psicoetica: ossia, l'etica in psicoterapia come risposta all'annuncio kerygmatico .....	» 412
10.4.4. Il kerygma, ossia l'annuncio di salvezza .....	» 413
10.4.5. Rievangelizzare la cultura psicologica e gli ambienti di lavoro .....	» 414
<b>10.5. Riepilogo</b> .....	» 417
<b>10.6. Bibliografia di approfondimento</b> .....	» 418
<b>Appendice: La formazione dello psicologo in Italia</b> .....	» 419
<b>Glossario</b> .....	» 425
<b>Indice dei nomi citati nel testo</b> .....	» 429
<b>Indice analitico</b> .....	» 435
<b>Bibliografia generale</b> .....	» 441
<b>Aggiornamento bibliografia di approfondimento</b> .....	» 457